Siracusa. Servono almeno 700.000 euro per la facciata della Giaracà: "degrado dinamico in atto"

Servono almeno 700.000 euro per il ripristino della facciata e dei prospetti esterni dell'edifico che ospita il comprensivo Giaracà, in via Gela. La cifra venne indicata nel giugno del 2017 in risposta ad una apposita interrogazione del consigliere comunale Alfredo Foti. Nella nota si confermava il "processo di degrado dinamico in atto" e si indicava come strada perseguibile – dato l'importo – l'inserimento dei necessari lavori nel piano triennale delle opere pubbliche. "Ma a tutt'oggi non ho nessuna notizia riguardo alle intenzioni dell'amministrazione", dice proprio Foti. "Non sappiamo in che stato sia la progettazione nè se ci si è presi la briga di partecipare a bandi di finanziamento regionale per l'edilizia scolastica. Purtroppo, quello dell'edilizia scolastica è un tema di scottante e preoccupante attualità. Auspico un intervento deciso dell'amministrazione", il suo pensiero.
L'ultimo intervento di messa in sicurezza alla Giaracà risale all'ottobre del 2016 quando sono stati rimossi tratti dell'intonaco ammalorato all'interno ed all'esterno dell'edifico oltre al ripristino di un giunto di dilatazione e il ripristino dei copriferro in corrispondenza di tutti gli ingressi e delle uscite di sicurezza. E, immancabile, la posa delle reti per interdire certe aree al transito.
Oggi basta un'occhiata, anche di sfuggita, per notare come la scuola – vista dall'esterno – appaia come "bombardata". E non degna della qualità del lavoro che, all'interno, vi svolgono con passione insegnanti, dirigenti e personale Ata.